

SCHEMA DI ACCORDO - revisione

ACCORDO ESECUTIVO AI SENSI DELLA D.G.P. 1645/48 DEL 21/12/2005 TRA LA PROVINCIA DI ROMA E IL COMUNE DI _____ PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI.

PREMESSO CHE:

con D.G.P. 1645/48 del 21/12/2005 è stato approvato un "Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" al fine di attivare un'iniziativa di collaborazione con i comuni per l'assistenza tecnica alla progettazione, sviluppo e realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

a seguito della pubblicazione di tale Bando è stata accolta la candidatura della quasi totalità dei comuni del territorio provinciale che si sono impegnati, purchè sostenuti tecnicamente e finanziariamente ad attivare interventi di raccolta integrata dei rifiuti;

il Comune di _____ ha presentato in data _____ un progetto per l'attivazione di servizi di raccolta integrata per un importo complessivo relativo al primo anno di € _____;

il suddetto comune ha inoltre dichiarato con nota n. _____ del _____ di avere in disponibilità un centro di raccolta conforme alla vigente normativa;

a conclusione dell'istruttoria, svolta dagli Uffici del Servizio I "Gestione Rifiuti" il progetto è stato ritenuto conforme ai criteri stabiliti nel bando e ritenuto idoneo al finanziamento.

CIO' PREMESSO:

TRA l'Amministrazione provinciale di Roma, nella persona dell'Ing Claudio Vesselli nato a Olevano Romano il 20/11/1951, Dirigente del Servizio I del Dipartimento IV, domiciliato per la carica in Roma, Via Tiburtina n. 691, il quale interviene alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000, in nome e per conto dell'Amministrazione provinciale di Roma,

E: il Comune di _____, nella persona del _____ nato a _____ il _____, il quale interviene alla stipula del presente atto quale Responsabile dell'attivazione del progetto interno all'Amministrazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1
Contributo concesso

La Provincia di Roma si impegna a concedere al Comune di _____ per la realizzazione del progetto di raccolta integrata indicato in premessa un contributo complessivo pari a:

Comune	Abitanti serviti	Costo complessivo del progetto per un anno	Contributo provinciale IVA inclusa

Il contributo indicato è finalizzato alla copertura delle seguenti spese:

- 100 % dei maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato per 12 mesi;
- 90 % dei costi di progettazione comprensivi di eventuale rilievo territoriale delle utenze;
- 90 % dei costi di comunicazione comprensivi della campagna di formazione ed informazione al compostaggio domestico;
- 90% dei costi di rimozione contenitori stradali (cassonetti per la raccolta di rifiuti urbani e contenitori per la raccolta differenziata) e distribuzione delle attrezzature.

Le somme assegnate sono così ripartite a copertura dei diversi costi:

TABELLA n.1

ATTIVITA'	% di copertura dei costi	Contributo provinciale €	Importo a carico del Comune €
1. Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato per 12 mesi	100	€	0
2. Comunicazione e sensibilizzazione	90	€	€
3. Rimozione dei contenitori stradali e distribuzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	90	€	€
4. Attività di progettazione	90	€	€
TOTALE		€	€

Il finanziamento relativo alla voce "Comunicazione e sensibilizzazione", si compone di:

- € _____ per la campagna di comunicazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata domiciliare;
- € _____ per la campagna di formazione ed informazione al compostaggio domestico.

Il finanziamento relativo alla voce "Attività di progettazione" si compone di:

- € _____ per i rilievi territoriali finalizzati alla acquisizione di informazioni per la redazione del progetto di raccolta differenziata;
- € _____ per la redazione dell'elaborato tecnico da presentare agli Uffici provinciali.

ART. 2
Impegni del Comune

Il Comune di _____ si impegna a:

1. realizzare l'intervento secondo le modalità contenute nel progetto finanziato. In particolare per ciò che riguarda i mezzi di raccolta di piccola portata il Comune si impegna a privilegiare i mezzi che

usufruiscono degli eco-incentivi (GPL, Metano, Biodisel, Elettrici), compatibilmente con le caratteristiche del servizio e della rete di rifornimento;

2. comunicare preventivamente alla Provincia di Roma qualsiasi modifica apportata al progetto finanziato ed ad attuare le stesse soltanto a seguito dell'approvazione degli Uffici Provinciali;
3. comunicare alla Provincia di Roma la data di avvio del servizio e presentare il cronoprogramma di dettaglio con il calendario delle iniziative di comunicazione al massimo entro 30 giorni prima della data di avvio prevista per la campagna di comunicazione. Ogni variazione della tempistica dovrà essere preventivamente comunicata al Servizio Rifiuti;
4. sottoporre alla preventiva autorizzazione della Provincia di Roma tutto il materiale usato per la campagna di comunicazione, con particolare riferimento ai visual ed ai bozzetti di tutti i materiali informativi (opuscoli, calendari ecc). Tale materiale dovrà riportare il logo della Provincia e negli opuscoli informativi andrà inserito, accanto all'intervento del Sindaco anche le presentazioni del Presidente e dell'Assessore alle Politiche del Territorio e Tutela ambientale della Provincia di Roma che avrà pari evidenza e spazio. Il materiale di base viene fornito dalla Provincia di Roma su supporto informatico;
5. inviare alla Provincia di Roma con cadenza mensile per i primi tre mesi dall'avvio del servizio di raccolta domiciliare e poi almeno trimestralmente, i dati relativi ai conferimenti effettuati delle varie frazioni merceologiche utilizzando l'interfaccia grafico fornito dagli Uffici dell'Amministrazione provinciale;
6. effettuare una fase di monitoraggio della qualità delle frazioni merceologiche raccolte separatamente (come da risultanze delle piattaforme CONAI) e dell'avvio a recupero con cadenza semestrale dall'attivazione del servizio di raccolta domiciliare.

ART. 3

Tempi di realizzazione del progetto e Anticipo delle somme assegnate

Il Comune potrà chiedere un acconto del contributo concesso da utilizzare per la copertura delle seguenti voci di costo indicate in Tabella n.1 :

1. Comunicazione e sensibilizzazione nella misura del 100 % dei costi indicati al **punto 2**;
2. Rimozione e distribuzione dei contenitori stradali e distribuzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare nella misura del 100 % dei costi indicati al **punto 3**;
3. Attività di Progettazione nella misura del 100 % dei costi indicato al **punto 4**;
4. Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato nella misura del 40% dei costi indicati al **punto 1** della stessa tabella, salvo conguaglio finale delle somme erogate al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta.

Al fine della liquidazione del suddetto acconto il Comune dovrà dichiarare mediante apposita nota da inviare al Servizio "Gestione dei rifiuti":

- la disponibilità delle attrezzature necessarie all'avvio del servizio integrato dei rifiuti;
- la disponibilità di un centro di raccolta dei rifiuti conforme alla vigente normativa;
- di avere fissato la data di avvio della campagna di comunicazione.

Unitamente a tale dichiarazione il comune dovrà trasmettere un CD contenente tutto il materiale usato per la campagna di comunicazione ed indicato al punto 4- dell'art 2).

ART. 4

Saldo del contributo

L'erogazione del contributo a saldo è proporzionale ai risultati di raccolta raggiunti.

Dal progetto presentato risulta che è previsto l'avvio a trattamento/smaltimento nel corso del primo anno del seguente quantitativo (X) di rifiuti indifferenziati cod. CER 20 03 01:

Quantitativo RU indifferenziato cod. CER 20 03 01 avviato a smaltimento/ trattamento

X= ton

La quota a saldo è relativa al rimanente 60 % del contributo relativo al punto 1 della tab. di cui all'art 1) "Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato per 12 mesi" e viene calcolata nel seguente modo:

- il 10% di tale voce (pari a Euro _____) è vincolato al rispetto da parte del comune degli adempimenti indicati nell'art 2);
- il 50% di tale importo (S=pari a Euro _____) è calcolata in proporzione inversa rispetto ai quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati (CER 20 03 01) avviati al trattamento/smaltimento e risultanti dal MUD mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\text{Contributo a saldo} = S * \{ 1 - \{ (Y-X) / X \} \}$$

Dove:

Y è il quantitativo del RU indifferenziato (cod. CER 20 03 01) **avviato a trattamento/smaltimento** nel corso dei dodici mesi di servizio domiciliare

X è il quantitativo **da progetto** di RU indifferenziato da avviare a trattamento /smaltimento

S: è 50 % della quota da erogare

Il saldo del contributo potrà essere richiesto dopo dodici mesi dall'attivazione del progetto di raccolta integrata dietro presentazione della seguente documentazione:

1. relazione sulle attività svolte dalla quale risulti il quantitativo "Y" di RU indifferenziato (cod. CER 20 03 01) avviato a trattamento/smaltimento nel corso dei 12 mesi di servizio domiciliare;
2. determinazione dirigenziale di approvazione del consuntivo dettagliato delle entrate e delle spese relative alle attività sovvenzionate e si attesti l'esistenza agli atti dei giustificativi di spesa.

La documentazione dovrà essere presentata entro due anni dalla data di realizzazione del progetto. Trascorso tale termine le somme torneranno nella disponibilità della Provincia.

ART 5 Monitoraggi

L'Amministrazione provinciale si riserva durante il primo anno di attivazione del nuovo servizio di raccolta:

1. di effettuare verifiche contabili relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani;
2. di effettuare dei sopralluoghi tecnici in accordo ed in collaborazione con il Comune e con l'azienda incaricata del servizio di raccolta al fine di verificare la qualità del servizio erogato ai cittadini.

ART 6 Rispetto degli impegni

Il mancato rispetto dei termini stabiliti e degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente accordo, può comportare la decurtazione del contributo provinciale secondo quanto previsto all'art. 4, o in caso di gravi inadempienze, la revoca del contributo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.